

martedì 16 luglio 2026

DAILY REPORT MRA

ANALISI QUANTITATIVA. METODO. GESTIONE DEL RISCHIO.

**NON FACCIAMO PREVISIONI.
ANALIZZIAMO PROBABILITÀ E SCENARI.**

✓ Metodo rigoroso ✓ Dati e modelli proprietari ✓ Disciplina e indipendenza



ANALISI QUANTITATIVA

Modelli proprietari per analizzare i mercati globali, individuare trend, punti di forza e aree di debolezza con un approccio basato sui dati.



METODO OPERATIVO

Un processo disciplinato e replicabile che guida le decisioni di investimento con rigore, coerenza e indipendenza emotiva.



CONTROLLO DEL RISCHIO

L'obiettivo non è prevedere il futuro, ma gestire l'incertezza in modo consapevole per proteggere e far crescere il capitale.



MRA
MONEYRISKANALYSIS.COM
ANALISI E FORMAZIONE FINANZIARIA



PORTAFOGLI MODELLO: ANALISI, NON CONSULENZA PERSONALIZZATA

I portafogli modello MRA sono elaborati secondo criteri quantitativi oggettivi e resi disponibili a tutti gli abbonati in modo indistinto.



Hanno finalità esclusivamente informative e formative.

NON costituiscono consulenza personalizzata né raccomandazione di investimento ai sensi della normativa vigente.



MERCATI GLOBALI

Azioni, Obbligazioni, Valute, Materie Prime e Criptovalute.



PORTAFOGLI MODELLO

Soluzioni di investimento diversificate e monitorate nel tempo.



ETF E STRUMENTI SELEZIONATI

Focus su strumenti efficienti e a basso costo.



FORMAZIONE INDIPENDENTE

Corsi, webinar e contenuti per investitori consapevoli.



MONITORAGGIO CONTINUO

Aggiornamenti costanti, scenari e analisi per navigare mercati in continua evoluzione.



PER CONTATTI SCRIVERE A

info@moneyriskanalysis.com



OPPURE TELEFONARE AL

345 6069728

CONOSCERE I MERCATI È PIÙ IMPORTANTE CHE INDOVINARLI.

MENO OPINIONI. PIÙ DATI. PIÙ METODO.



METODO



DISCIPLINA



INDIPENDENZA



RISULTATI NEL TEMPO



PANORAMICA MERCATI – SEMPLICE E OPERATIVA

Una vista chiara per capire dove siamo e cosa monitorare

DATA ANALISI: 16/07/2026

ASSET	VALORE 16/07/2026	DEVIATIONE A 2 ANNI	SEGNALE (variazione vs 15/07)	TREND DEFINITION (FORZA DEL TREND)	FORZA COMPARATIVA (vs Mini S&P500)	SUP/RES SHORT TERM	SUP/RES LONG TERM	SET-UP	MRA INDICATOR BEAR BULL
10Y T-Note (Full0926)	109,16	5,17%	↓ SHORT (FLAT → SHORT)	HIGH (trend forte)	↓ DOWN	110,05443 (RESISTENZA)	111,31 (RESISTENZA)	05/10/2026	0,988
Bitcoin Dollar	64.863,55	36,00%	↓ SHORT (=)	HIGH (trend forte)	↓ DOWN	70253,74 (RESISTENZA)	73521,73 (RESISTENZA)	21/08/2026	0,950
Micro DAX (Full0626)	25.104,00	14,00%	↑ LONG (=)	LOW (trend debole)	↓ DOWN	24542,07 (SUPPORTO)	24737,53 (SUPPORTO)	27/07/2026	1,010
Mini Crude Oil (Full0726)	79,45	41,80%	↓ SHORT (=)	HIGH (trend forte)	↓ DOWN	87,285 (RESISTENZA)	69,10 (SUPPORTO)	20/10/2026	0,944
Mini FTSE MIB40 (Full0626)	52.529(c)	16,00%	↑ LONG (=)	HIGH (trend forte)	↑ UP	48603,39 (SUPPORTO)	45861,21 (SUPPORTO)	28/08/2026	1,060
Mini NASDAQ100 (Full0626)	29.689,75	18,00%	↑ LONG (=)	LOW (trend debole)	↑ UP	28182,83 (SUPPORTO)	26949,70 (SUPPORTO)	04/08/2026	1,020
Mini S&P500 (Full0626)	7.617,00	13,00%	↑ LONG (=)	LOW (trend debole)	↑ UP	7279,24 (SUPPORTO)	7122,67 (SUPPORTO)	08/01/206	1,010
NIKKEI225 \$ (Full0626)	68.751,52(c)	0,00%	↑ LONG (=)	LOW (trend debole)	↑ UP	61784,13 (SUPPORTO)	55916,84 (SUPPORTO)	31/07/2026	1,090
Ounce Gold USD	4035,35	20,00%	↓ SHORT (=)	HIGH (trend forte)	↓ DOWN	4488,66 (RESISTENZA)	4498,81 (RESISTENZA)	07/07/2026	0,940
Ounce Silver USD	57,42	39,00%	↓ SHORT (=)	HIGH (trend forte)	↓ DOWN	71,77 (RESISTENZA)	70,42 (RESISTENZA)	28/07/2026	0,890
Spot EUR/USD	1,15	6,73%	↓ SHORT (=)	HIGH (trend forte)	↓ DOWN	1,1587 (RESISTENZA)	1,16 (RESISTENZA)	23/07/2026	0,965
Spot USD/JPY	162,14	10,00%	↑ LONG (=)	LOW (trend debole)	↑ UP	159,72 (SUPPORTO)	157,27 (SUPPORTO)	27/07/2026	1,050

LEGENDA SEGNALI

↑ LONG: il trend è rialzista
FLAT: trend laterale / neutrale
↓ SHORT: il trend è ribassista

TREND DEFINITION (forza del trend)
HIGH = trend forte (alta convinzione)
MEDIUM = trend moderato (media convinzione)
LOW = trend debole (bassa convinzione)

FORZA COMPARATIVA (vs Mini S&P500)
↑ forza relativa positiva (valore MRA superiore)
INNESTO DI FORZA COMPARATIVA = riferimento (Mini S&P500)
↓ forza relativa negativa (valore MRA inferiore)

SUP/RES (SHORT/LONG TERM)
ROSSO = RESISTENZA
il prezzo può incontrare difficoltà e ribaltare
VERDE = SUPPORTO
il prezzo può trovare sostegno e rimbalzare

MRA INDICATOR (rischio/opportunità)
BEAR = maggiore rischio / prudenza
NEUTRO = situazione neutrale
BULL = scenario più favorevole

USI I SEGNALI INSIEME:
trend, forza comparativa, supporti/resistenze e MRA indicator per decisioni più consapevoli.

CAMBIAMENTI DI SEGNALE
(rispetto al 15/07/2026)

1 CAMBIAMENTO DI SEGNALE

10Y T-Note Full0926
FLAT → SHORT

LONG invariati: 6
FLAT invariati: 0
SHORT invariati: 5

MEDIA MERCATI

0,993
(ieri 0,994) ↓
LIEVE PEGGIORAMENTO

DISTRIBUZIONE MRA

BULL (> 1) 6
NEUTRO (= 1) 0
BEAR (< 1) 6

TOTALE ASSET 12



SINTESI OPERATIVA

Cosa ci dice il mercato oggi



6

ASSET IN TREND LONG
(opportunità)



0

ASSET IN TREND FLAT
(neutrale)



6

ASSET IN TREND SHORT
(attenzione)



MERCATO COMPLESSIVAMENTE
SELETTIVO E ANCORA PRUDENTE



ELEMENTI DI
MAGGIOR RILIEVO

10Y T-NOTE PASSA
DA FLAT A SHORT

NIKKEI225 RESTA IL LEADER
CON MRA 1,090

NASDAQ100 E S&P500
TREND DEBOLE MA LONG

COMMODITIES E METALLI
ANCORA DEBOLI

BITCOIN MIGLIORA A 0,950
MA RESTA SHORT

MEDIA MERCATI SCENDE
A 0,993

Le informazioni contenute in questa analisi sono a scopo informativo e non costituiscono in alcun modo consulenza finanziaria. Investire comporta rischi di perdita del capitale.

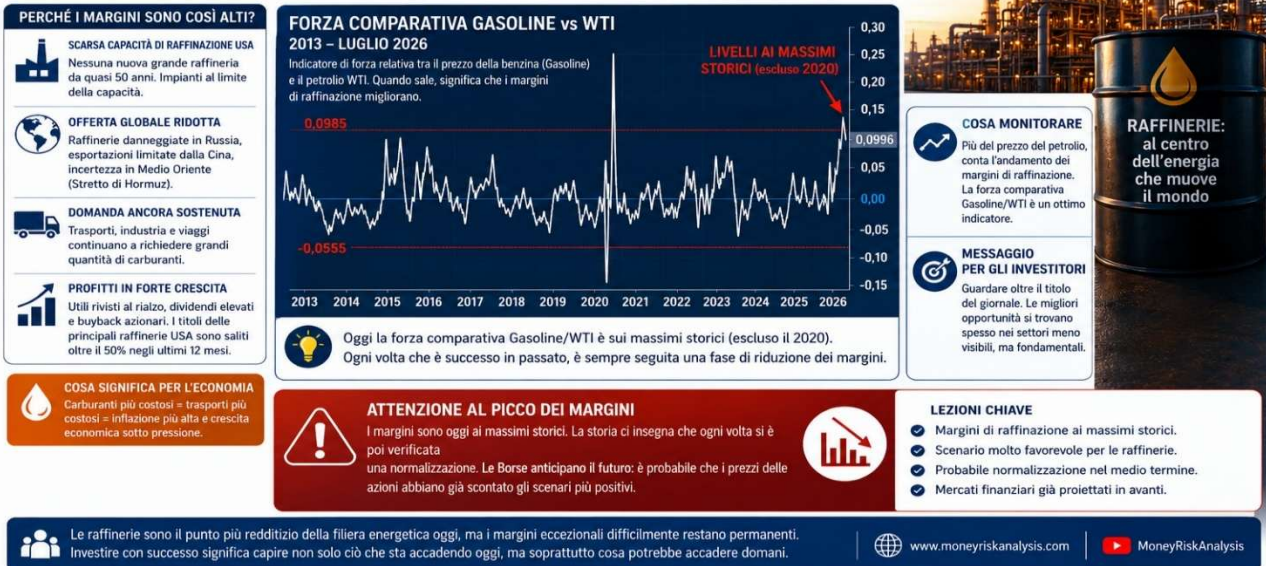
media 0,993

"L'applicazione costante di un metodo è la chiave per il successo, poiché la pratica ripetuta porta alla perfezione."



LA VERA FORZA DELL'ENERGIA? LE RAFFINERIE AI MASSIMI STORICI

I margini di raffinazione negli USA sono ai massimi storici (escluso il 2020).
Le azioni delle società del settore potrebbero aver già scontato gli scenari migliori.



Quando pensiamo al petrolio, immaginiamo subito il prezzo del barile. Ma il vero affare, oggi, potrebbe trovarsi qualche chilometro più avanti, all'interno delle raffinerie. È lì che il greggio viene trasformato in benzina, gasolio e carburante per aerei, ed è proprio questa fase della filiera che negli ultimi mesi sta generando profitti eccezionali.

Per capire il motivo possiamo fare un esempio molto semplice. Immaginiamo una panetteria. Il panettiere compra la farina, la trasforma in pane e lo vende. Se il prezzo del pane aumenta molto mentre quello della farina rimane relativamente stabile, il suo guadagno cresce. Nel settore energetico accade qualcosa di molto simile. **Le raffinerie acquistano petrolio, lo trasformano in carburanti e guadagnano sulla differenza tra il costo del greggio e il prezzo dei prodotti venduti.** Questa differenza prende il nome di margine di raffinazione.

Ed è proprio questo margine ad aver raggiunto livelli eccezionali.

Negli Stati Uniti i margini di raffinazione sono oggi **vicini ai massimi storici**, addirittura superiori a quelli registrati durante la crisi energetica del 2022. Significa che, per ogni barile di petrolio lavorato, le raffinerie stanno guadagnando molto più della media degli ultimi anni.

Ma come si è arrivati a questa situazione?

La risposta non dipende tanto dal prezzo del petrolio quanto dalla scarsità della capacità produttiva. **Negli Stati Uniti non viene costruita una grande raffineria da quasi cinquant'anni.** Gli impianti esistenti lavorano ormai vicino ai loro limiti e aumentare rapidamente la produzione è praticamente impossibile.

A questo si aggiungono diversi fattori internazionali. La guerra ha danneggiato alcune raffinerie russe. La Cina ha ridotto per lungo tempo le esportazioni di prodotti raffinati. In Medio Oriente rimane inoltre l'incertezza legata allo Stretto di Hormuz, uno dei punti strategici per il commercio mondiale dell'energia.

Il risultato è semplice da capire. **L'offerta di carburanti è diminuita proprio mentre la domanda continua a rimanere elevata.** Quando un prodotto diventa scarso, il suo prezzo tende a salire. Di conseguenza aumentano anche i margini delle raffinerie.

Questa situazione ha avuto effetti molto positivi sui bilanci delle principali società del settore. Gli analisti hanno rivisto al rialzo gli utili attesi e molte aziende stanno distribuendo dividendi elevati e riacquistando proprie azioni, premiando così gli azionisti.

Anche la Borsa ha reagito di conseguenza. **I titoli delle principali raffinerie americane hanno registrato rialzi superiori al 50% nell'ultimo anno,** mentre alcune società di dimensioni minori hanno ottenuto performance ancora migliori.

A questo punto, però, arriva la domanda più importante.

Se i margini sono ai massimi storici, quanto spazio rimane ancora per ulteriori rialzi?

La storia dei mercati insegna che i margini di raffinazione sono fortemente ciclici. Quando raggiungono livelli eccezionalmente elevati, prima o poi tendono a ridimensionarsi. Non significa che debba accadere domani, ma osservando gli ultimi decenni emerge un elemento molto chiaro: **ogni volta che i margini hanno raggiunto valori estremi è sempre seguita una fase di normalizzazione.**

Ed è proprio questo il punto che gli investitori dovrebbero tenere presente.

Le Borse non premiano ciò che sta accadendo oggi, ma cercano continuamente di anticipare ciò che potrebbe accadere nei prossimi mesi. **Se il mercato ritiene che i margini abbiano ormai raggiunto il loro massimo, è possibile che le quotazioni delle società di raffinazione abbiano già incorporato gran parte delle notizie positive.**

In altre parole, i bilanci potrebbero essere i migliori di sempre proprio mentre il potenziale di crescita delle azioni inizia a ridursi.

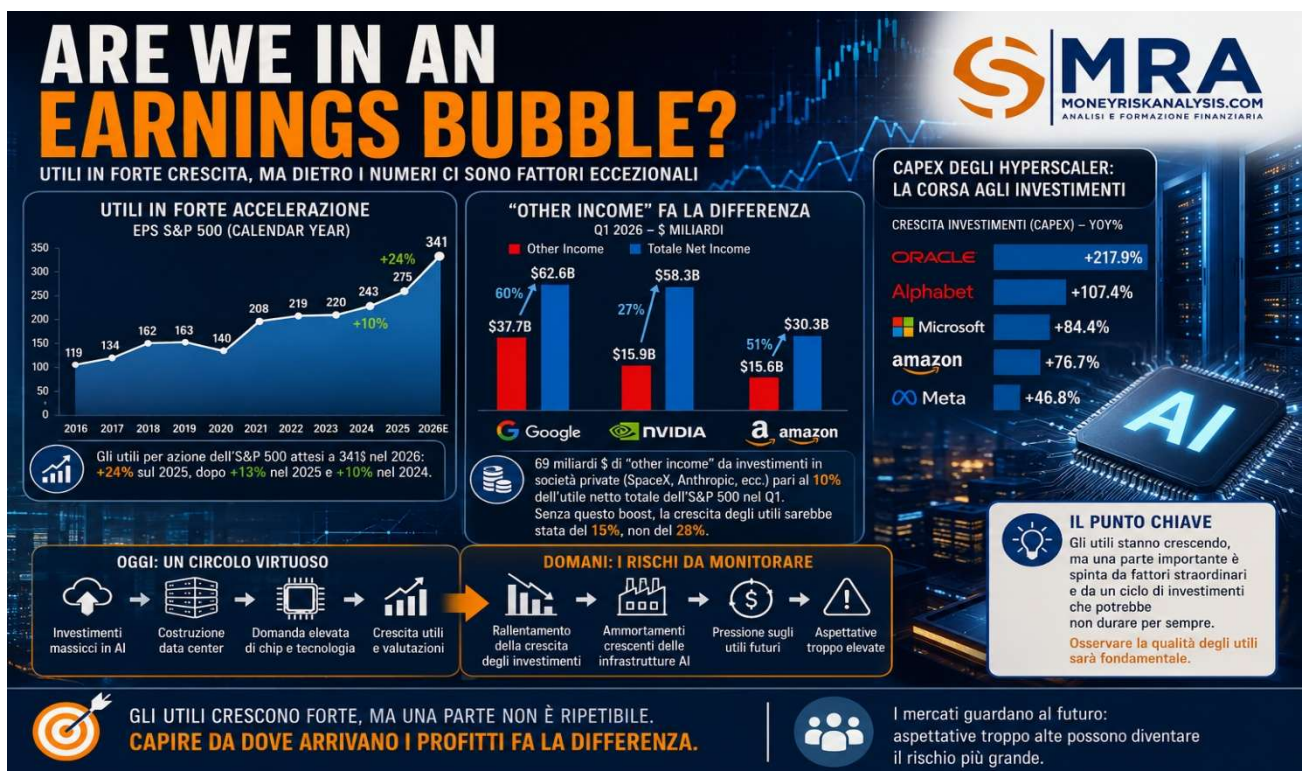
Per questo motivo monitorare soltanto il prezzo del petrolio non basta più. Diventa molto più interessante osservare l'andamento dei margini di raffinazione. **Nel nostro caso utilizziamo la forza comparativa tra Gasoline e WTI come indicatore di questo fenomeno. Quando la benzina sovraperforma nettamente il petrolio significa che i margini delle raffinerie stanno aumentando. Oggi questo indicatore si trova su**

livelli prossimi ai massimi storici, confermando quanto siano eccezionali gli utili del settore.

Proprio questo, però, rappresenta anche un campanello d'allarme. **Margini così elevati difficilmente restano permanenti.** Se nei prossimi trimestri l'offerta di carburanti dovesse aumentare oppure la domanda rallentare, i margini potrebbero iniziare a ridursi e con essi anche le aspettative sugli utili delle società di raffinazione.

In definitiva, **le raffinerie sono probabilmente il segmento più redditizio dell'intera filiera petrolifera in questo momento**, ma proprio perché i margini si trovano vicino ai massimi storici è lecito chiedersi se il mercato non abbia già scontato lo scenario migliore possibile.

Come spesso accade in finanza, **le aziende possono vivere il momento più brillante della loro storia proprio quando le opportunità per i nuovi investitori iniziano lentamente a diminuire.** È una differenza sottile, ma fondamentale: un'azienda può essere in ottima salute senza che le sue azioni rappresentino ancora un grande affare.



Ogni volta che Wall Street pubblica i risultati delle grandi aziende americane, l'entusiasmo torna a salire. Gli utili aumentano, gli analisti alzano le stime e molti investitori iniziano a pensare che la crescita possa continuare senza ostacoli. Ma è proprio in questi momenti che vale la pena fermarsi e farsi una domanda: **gli utili stanno davvero crescendo in modo sano oppure una parte di questa crescita è destinata a non durare?**

La domanda è importante perché, nel lungo periodo, il valore delle azioni dipende soprattutto dagli utili delle aziende. Se questi aumentano in modo stabile, anche le quotazioni possono continuare a salire. Se invece la crescita è sostenuta da fattori eccezionali, le aspettative potrebbero essere troppo ottimistiche.

*I numeri sono impressionanti. Secondo FactSet, gli utili per azione dell'S&P 500 dovrebbero passare dai **275 dollari del 2025 ai 341 dollari del 2026**, con una crescita del **24%** in un solo anno. Dopo il +10% del 2024 e il +13% del 2025, sarebbe un'accelerazione davvero eccezionale.*

Ma dietro questi numeri si nasconde una realtà un po' diversa.

*Nel primo trimestre del 2026, Google, Nvidia e Amazon hanno registrato profitti enormi grazie alle rivalutazioni delle loro partecipazioni in società private come **SpaceX** e **Anthropic**. Questi guadagni rientrano nella voce di bilancio chiamata **"Other Income"**, cioè ricavi che **non arrivano dall'attività principale dell'azienda**.*

*Pensiamo a un negozio che vende scarpe. Se un giorno il proprietario vende un terreno guadagnando milioni di euro, il bilancio migliora, ma **non significa che abbia venduto più scarpe**. È un guadagno reale, ma difficilmente si ripeterà ogni anno.*

Lo stesso vale per queste grandi società tecnologiche.

*Nel primo trimestre, **Google, Nvidia e Amazon hanno generato circa 69 miliardi di dollari di "Other Income"**, una cifra pari a circa il **10% dell'intero utile netto dell'S&P 500**.*

Il dato cambia parecchio la prospettiva.

*Ufficialmente gli utili dell'indice sono cresciuti del **28%** rispetto all'anno precedente. Ma senza questi ricavi straordinari, la crescita sarebbe stata intorno al **15%**.*

Rimane una crescita molto positiva, ma decisamente meno eccezionale.

Il secondo aspetto riguarda invece gli investimenti nell'intelligenza artificiale.

Negli ultimi due anni i grandi colossi tecnologici stanno spendendo cifre enormi per costruire data center e acquistare chip sempre più potenti. Oracle, Alphabet, Microsoft, Amazon e Meta hanno aumentato gli investimenti a ritmi impressionanti.

Questa corsa ha favorito soprattutto le aziende che producono semiconduttori, come Nvidia, che stanno beneficiando di una domanda eccezionale.

Ma nessun ciclo di investimenti cresce all'infinito.

Arriva sempre un momento in cui le aziende continuano a investire, ma con una velocità inferiore.

Facciamo un esempio. Se quest'anno un'azienda investe 100 miliardi e l'anno prossimo 150, la crescita è del 50%. Se l'anno successivo investe 170 miliardi, gli investimenti aumentano ancora, ma la crescita scende al 13%.

Non conta solo quanto si investe, ma anche quanto velocemente aumentano gli investimenti.

Esiste poi un altro elemento spesso dimenticato.

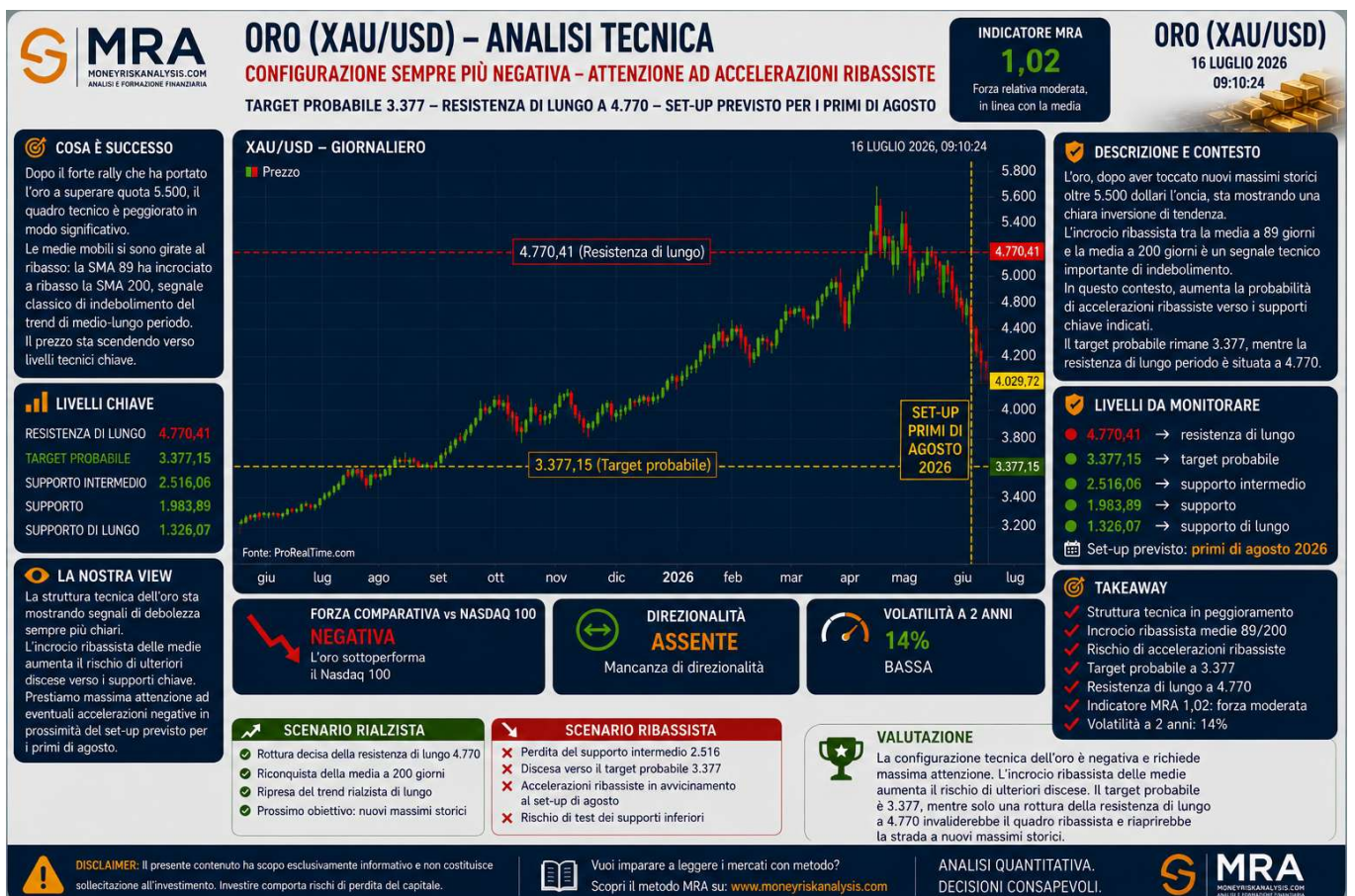
I data center costruiti oggi rappresentano un investimento enorme, ma nei prossimi anni diventeranno anche un costo attraverso gli ammortamenti. In pratica, una parte degli utili futuri verrà assorbita proprio da queste infrastrutture.

Questo non significa che il boom dell'intelligenza artificiale sia finito. Al contrario, la domanda rimane molto forte.

Significa però che gli investitori dovrebbero distinguere tra una crescita davvero strutturale e una crescita favorita da fattori eccezionali.

Se gli utili continueranno ad aumentare ma a un ritmo più normale, il mercato potrebbe dover rivedere aspettative che oggi sembrano molto ottimistiche.

*Per questo motivo, nelle prossime trimestrali sarà importante guardare **non solo quanto crescono gli utili, ma soprattutto da dove arrivano**. Perché capire la qualità dei profitti è spesso molto più importante della semplice percentuale di crescita.*



Classifica per indicatore MRA

BUY
HOLD
SELL

MACROTREND	MRA INDEX	Ultimo	Codice	Mercato
DELL TECHNOLOGIES CLASS C	1,52	412,68(c)	DELL	NYSE
INTEL	1,38	102,99(c)	INTC	NASDAQ
ADVANCED MICRO DEVICES	1,36	529,14(c)	AMD	NASDAQ
DIGITALOCEAN	1,31	119,65(c)	DOCN	NYSE
FORTINET	1,27	164,51(c)	FTNT	NASDAQ
MODERNA	1,26	68,28(c)	MRNA	NASDAQ
PALO ALTO NETWORKS	1,26	354,02(c)	PANW	NASDAQ
INFINEON TECH	1,22	67,29(c)	IFX	XETRA
CORNING	1,21	174,41(c)	GLW	NYSE
VERACYTE	1,21	59,51(c)	VCYT	NASDAQ
ASML	1,2	1.549,4(c)	ASML	Euronext Amsterdam
TERADYNE	1,19	342,12(c)	TER	NASDAQ
INTEGRA LIFESCIENCES	1,18	18,78(c)	IART	NASDAQ
ILLUMINA	1,17	187,15(c)	ILMN	NASDAQ
VARONIS SYSTEMS	1,14	47,33(c)	VRNS	NASDAQ
ZIFF DAVIS	1,12	52,10(c)	ZD	NASDAQ
NETSCOUT SYSTEMS	1,12	41,91(c)	NTCT	NASDAQ
CHARLES RIVER LABORATORIES INTL.	1,12	228,22(c)	CRL	NYSE
CISCO SYSTEMS	1,12	111,77(c)	CSCO	NASDAQ
SOLAREDGE TECHNOLOGIES	1,11	54,58(c)	SEDG	NASDAQ
CIENA	1,1	418,46(c)	CIEN	NYSE
EXELIXIS	1,1	55,55(c)	EXEL	NASDAQ
TAIWAN SEMICONDUCTOR MANUFACTURING	1,1	419,48(c)	TSM	NYSE
CLOUDFLARE CLASS A	1,1	273,04(c)	NET	NYSE
NEUROCRINE BIOSCIENCES	1,09	172,05(c)	NBIX	NASDAQ
IBERDROLA	1,089	21,12	IBE	BME
VEOLIA ENVIRON.	1,08	37,52(c)	VIE	Euronext Parigi
ARISTA NETWORKS	1,08	171,92(c)	ANET	NYSE
ELI LILLY AND CO.	1,08	1.156,63(c)	LLY	NYSE
ENERSYS	1,07	202,27(c)	ENS	NYSE



CORNING (GLW) – ANALISI TECNICA
TEST DELLA MEDIA A 89 GIORNI
INDICATORE MRA 1,21 – DIREZIONALITÀ BASSA – VOLATILITÀ 40%



15 LUGLIO 2026
21:59:59



LIVELLI CHIAVE

RESISTENZE

236,26 \$	resistenza principale (2.903% Fibonacci)
148,35 \$	resistenza intermedia (1.794% Fibonacci)
93,99 \$	resistenza breve (1.109% Fibonacci)

SUPPORTI

172,80 \$	primo supporto dinamico (SMA 89)
168,80 \$	supporto intermedio
132,60 \$	supporto di lungo (SMA 200)

SCENARIO DI BREVE PERIODO

Il titolo sta testando la media a 89 giorni, che rappresenta il primo supporto dinamico importante. La struttura tecnica rimane positiva, ma con direzionalità bassa e volatilità elevata.

Primo supporto dinamico: 172,80 \$ (SMA 89)
Supporto intermedio: 168,80 \$
Supporto di lungo: 132,60 \$
Resistenza intermedia: 148,35 \$
Resistenza principale: 236,26 \$

Indicatore MRA: 1,21 – forza superiore alla media
Direzionalità: BASSA
Volatilità a 2 anni: 40%



La forza relativa rimane positiva e su livelli favorevoli rispetto al Nasdaq 100, a conferma della buona attrattività del titolo.



SCENARIO POSITIVO
(più probabile)

- ✓ Mantenimento sopra 172,80 \$ (SMA 89)
- ✓ Ripartenza del trend rialzista
- ✓ Superamento di 148,35 \$
- ✓ Target successivo 236,26 \$
- ✓ Forza relativa stabile sopra lo zero

TARGET: 148,35 \$ – 236,26 \$



SCENARIO NEUTRALE
(possibile)

- ✓ Consolidamento tra 168,80 \$ e 200,00 \$
- ✓ Test ripetuti della media a 89 giorni
- ✓ Mercato in attesa di nuovi catalyst
- ✓ Forza relativa laterale su livelli positivi
- ✓ Volatilità elevata ma senza direzione

RANGE: 168,80 \$ – 200,60 \$



SCENARIO NEGATIVO
(meno probabile)

- ✓ Rottura al ribasso di 168,80 \$
- ✓ Perdita della SMA 89 e accelerazione
- ✓ Verso il supporto intermedio 132,60 \$
- ✓ Indebolimento della forza relativa
- ✓ Aumento della volatilità

RISCHIO: 168,80 \$ – 132,60 \$



DA MONITORARE

- Tenuta della media a 89 giorni (172,80 \$)
- Evoluzione della forza relativa vs Nasdaq 100
- Volumi su eventuali test dei supporti
- Settore Biotech e sentiment di mercato
- Prossimi dati societari e guidance



FOCUS TECNICO

- Trend di lungo periodo rialzista
- Prezzo sopra SMA 89 e SMA 200
- Struttura tecnica solida ma in fase di test
- Direzionalità bassa, rischio movimenti erratici
- MRA Indicator 1,21: forza superiore alla media

DATI CARATTERISTICI CHIAVE

Volatilità a 2 anni (ann.)	40%
Direzionalità	BASSA
Forza relativa vs NASDAQ 100	POSITIVA
Trend di lungo periodo	RIALZISTA
MRA Indicator	1,21
Settore	Biotech
Scambio	NYSE
Categoria	Biotech



CONCLUSIONE

Corning mantiene una struttura tecnica positiva nel lungo periodo, ma sta testando un supporto chiave a breve termine. La forza relativa rimane favorevole e l'indicatore MRA sopra 1 conferma una forza superiore alla media. Attenzione alla tenuta della media a 89 giorni: un eventuale cedimento potrebbe portare a correzioni più profonde.



MRA

Indicatore MRA: 1,21

Forza superiore alla media,
trend positivo ma da confermare.



DISCLAIMER: Il presente contenuto ha scopo esclusivamente informativo e non costituisce sollecitazione all'investimento. Investire comporta rischi di perdita del capitale.



Vuoi imparare a leggere i mercati con metodo? Scopri il metodo MRA su: www.moneyriskanalysis.com

Fonte: ProRealTime.com – Dati aggiornati al 15 luglio 2026 ore 21:59



DISCLAIMER

INFORMAZIONI IMPORTANTI





Le informazioni contenute nel presente documento sono frutto di una selezione di **fonti ritenute attendibili**, ma MoneyRiskAnalysis non ne garantisce l'**accuratezza** o la **completezza** e non si assume **alcuna responsabilità** per eventuali danni derivanti dal loro uso.



Il contenuto ha esclusivamente **finalità informative** e **non costituisce** in alcun modo **offerta**, **sollecitazione** o **consulenza** all'acquisto o alla vendita di **strumenti finanziari**.



I componenti del team di MoneyRiskAnalysis **possono detenere posizioni** sugli **strumenti menzionati**.



Le performance passate **non sono indicative** di **risultati futuri**.



Le analisi di MoneyRiskAnalysis vogliono offrirti **strumenti utili** per prendere decisioni più consapevoli, ma sei sempre tu il protagonista delle tue **scelte di investimento**.



Investire comporta dei rischi. Informati, valuta, pianifica.
LA CONSAPEVOLEZZA È IL TUO MIGLIOR ALLEATO.

Grazie per la fiducia!